

CCYD 85'





CCYD 85'

Come si dice il CCYD '85 ha antenati con il sangue blu visto che deriva direttamente dallo *Stalca II* la goletta di proprietà del principe Ranieri di Monaco costruita nel 1984 e che per il varo aveva raccolto una nutrita folla di personalità del jet set in quel di Venezia.

Anche per questa imbarcazione l'allestimento è stato eseguito con legni pregiati in un vero caleidoscopio di essenze che vanno dal mogano al teak alla radica; così per tutti i materiali e gli accessori è stato scelto quanto di meglio offre la produzione italiana e straniera.

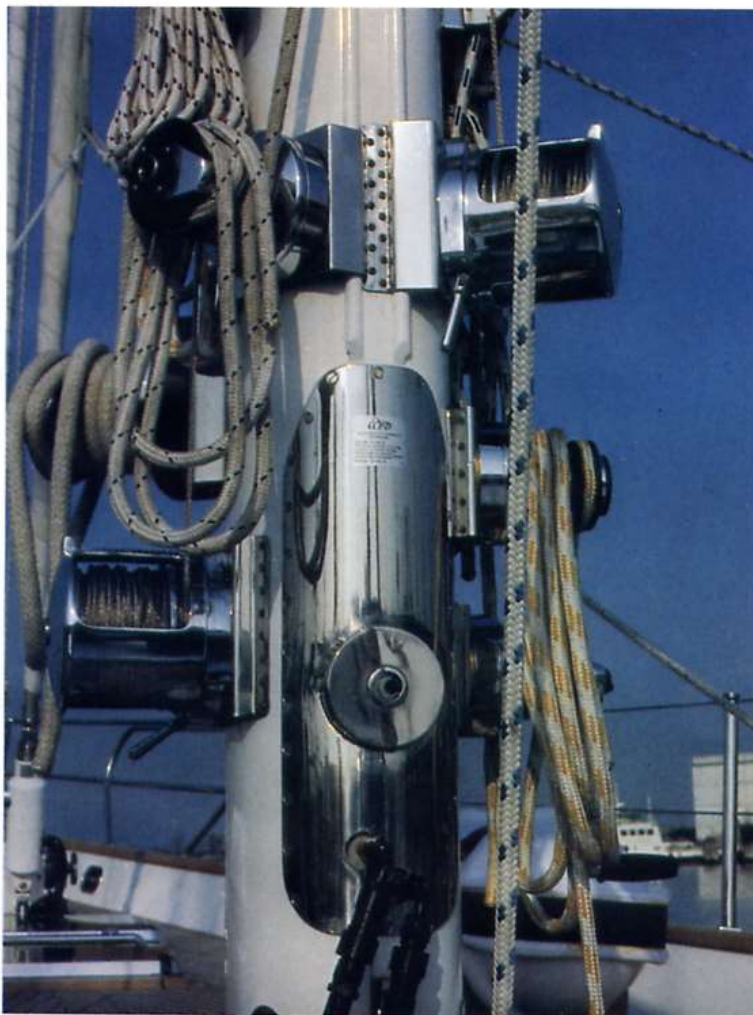
Tutti gli elementi dalle tappezzerie agli accessori trovano un loro coordinato insieme e grazie a un design particolarmente attento ad assecondare le esigenze dell'acquirente ma anche a esaltare le qualità dei materiali impiegati, costituiscono un vero esempio per la cantieristica non soltanto italiana.

La distribuzione degli interni e la loro compartimentazione sono poi quanto di più confortevole e al tempo stesso essenziale si possa pensare su una imbarcazione di queste importanti dimensioni.

La linea ormai classica degli scafi CCYD, che ha trovato in uno scafo di dimensioni più ridotte, nel CCYD 70', una sua particolare interpretazione è caratterizzata da ampi spazi liberi in coperta e nella filosofia della vela facile in pozzetto, sono rinviata la maggior parte delle manovre: queste per altro sono state studiate in modo da ridurre al minimo sia i componenti dell'equipaggio sia la fatica che manovrare una superficie velica complessiva di ben 300 mq comporta. Ampio quindi l'impiego dei verricelli idraulici così come degli avvolgifiocchi e degli avvolgi randa, anche questi idraulici e comandati da una centralina elettronica.

La linea di questo schooner è caratterizzata dalla lunga tuga completamente vetrata e dalla dog house che si raccorda con un lungo parabrezza che slancia ancora maggiormente la linea della cabina. In questo il CCYD 85' si differenzia dallo *Stalca* che non presentava questa soluzione di coperta.

Il pozzetto è arredato da un grande tavolo e ha un ampio



divano a U che lo circonda mentre la timoniera esterna è posta quasi al centro dello spazio libero di poppa.

Gli interni raffinatissimi e come abbiamo detto accuratamente realizzati offrono nella versione proposta dal cantiere un vero e proprio salone centrale posto sotto la tuga con sulla destra un divano semicircolare e sulla sinistra il tavolo da pranzo con il consueto divano a U; tutto l'ambiente è luminosissimo grazie alle ampie vetrate della tuga.

Andando verso prua, scesi quattro gradini si accede al corridoio centrale con le tre cabine per gli ospiti poste due a murata con due letti affiancati mentre la terza è a prua con un matrimoniale a destra e il bagno sulla sinistra.

Ovviamente anche le altre due cabine hanno altrettanti bagni privati posti verso prua rispetto all'ambiente.

La zona prodiera è completamente riservata all'equipaggio e comprende delle cuccette con servizi oltre a una serie di stipetti e armadi.

Spostandosi dal quadrato

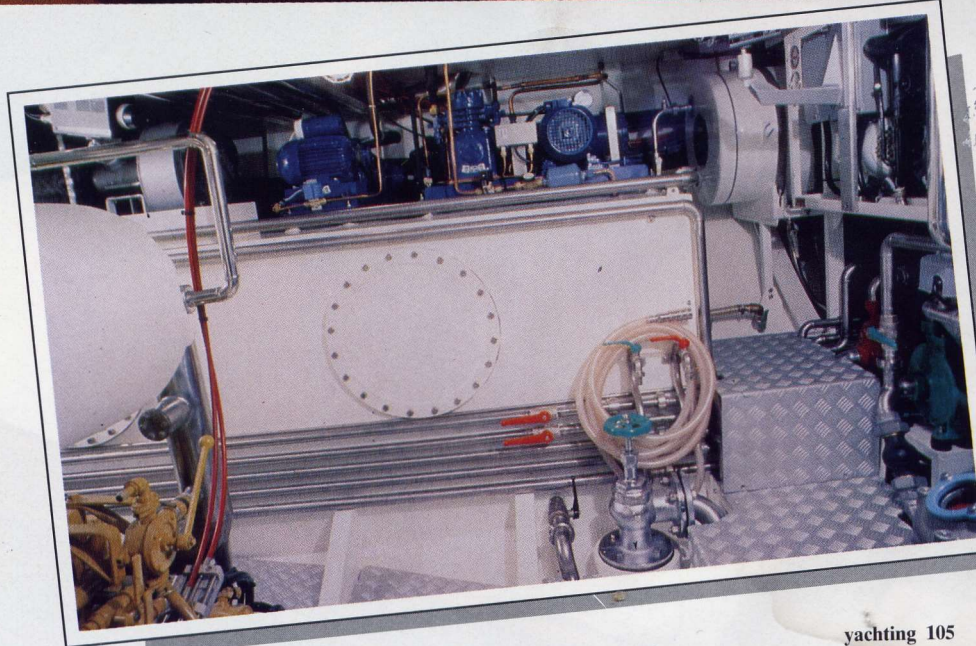
verso poppa si trova sulla destra il tavolo di carteggio mentre sulla sinistra lungo un corridoio si accede al locale cucina e quindi al regno dell'armatore che comprende una gigantesca cabina con letto matrimoniale, divano e sui lati due ampi armadi.

Come abbiamo detto lungo il corridoio si accede al locale cucina dotato di tutte le più moderne attrezzature con fuochi, lavelli, piani di lavoro oltre naturalmente a frigoriferi e congelatori.

La parte motoristica e tutta la complessa impiantistica infine è stata realizzata con criteri e tecnologie navali.

Un cenno particolare va al locale motori dove sono installati due diesel da 210 CV, il generatore e tutte le apparecchiature.

Per finire la costruzione in acciaio di 6 e 48 mm di spessore con madeieri flangiati e costolatura ovviamente d'acciaio sagomato a freddo e saldato a tratti alternati; una costruzione che ha meritato a questa, come a tutta la produzione del cantiere CCYD, l'attestato della croce di Malta per la grande qualità.

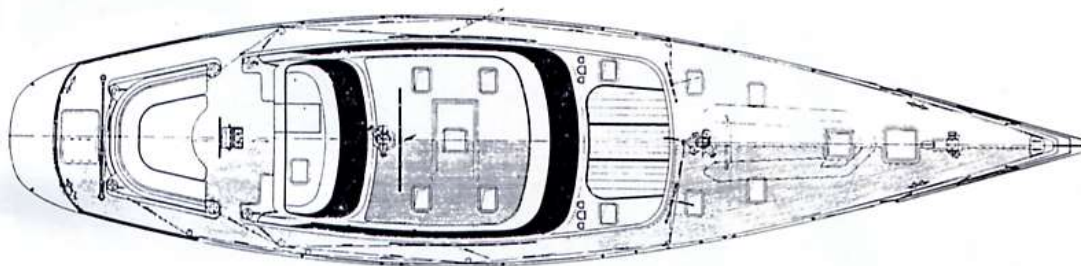
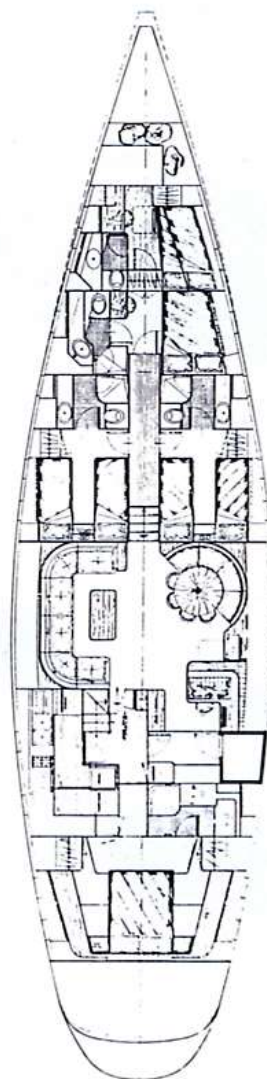


Nella pagina a fianco, un particolare dell'attrezzatura degli alberi; qui sopra il quadro della plancia con gli indicatori del motore e gli strumenti di navigazione. L'equipaggiamento standard prevede giropilota, radar, radio SSB, onde corte e VHF, fac-simile, centralina elettronica del vento. A fianco, il locale motore completamente insonorizzato e dove sono installati anche i generatori e gli impianti del circuito dell'acqua





Nella pagina a fianco, uno scorcio del grande salone centrale con i due ampi divani posti ai lati dell'ambiente; al centro la scala che porta alla zona notte e alle cabine degli ospiti. In basso, la cabina armatoriale alla quale si accede mediante un corridoio dal salone centrale. In questa pagina, un particolare del divano posto sulla sinistra del salone e tre altri locali di questa goletta oceanica: la cucina, una delle due camere degli ospiti con i letti affiancati, la terza ha invece un matrimoniale, e uno dei servizi delle cabine

CCYD 85'

Siamo di fronte a una autentica nave a vela come del resto vuole la tradizione del cantiere di Marghera. Le linee di carena e la sistemazione degli interni è nata dalla collaborazione tra Giorgio Zamichieli e lo staff tecnico della CCYD, più precisamente lo stesso proprietario Padoan e il direttore Graziano Dei Rossi. Molta attenzione è stata rivolta, come del resto in tutte quante le costruzioni dell'atelier veneziano, alla progettazione e al cablaggio dell'impianto elettrico. Come equipaggiamento standard per quel che riguarda l'aiuto alla navigazione, troviamo il giropilota, un radar, una radio ssb onde corte e Vhf, la centralina del vento, più gruppi elettrogeni e caricabatteria. L'elenco sarebbe lunghissimo e l'evitiamo anche per ragioni di spazio. Più che le nostre parole parlano in realtà le immagini.

LE CARATTERISTICHE TECNICHE

Design: Zamichieli, Padoan, Dei Rossi

Lunghezza fuori tutto: 26,20 m

Larghezza massima: 6,12 m

Pescaggio: 3,65 m

Peso a vuoto: 59 t

Numeri posti letto: 10

Serbatoi carburante: 5800 l

Motorizzazione: 2x210 HP

Materiale di costruzione: acciaio

Cantiere Costruttore: **CCYD, 30175 Marghera (Venezia)**

Via dell'Elettricità 20, tel. 041/935766-932522



Il tavolo del salone da un'idea della cura nella realizzazione degli arredamenti che sono tutti in essenze pregiate e nei quali i legni sono stati magistralmente utilizzati. Nella fotografia qui a fianco, il tavolo di carteggio riccamente dotato di strumenti per la navigazione